



Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
V. D. Alighieri, 15 – 50058 Signa (Fi) - Tel: 055875643 – Fax: 055876148
e-mail: scuola@beatagiovanna.it
web: www.istitutobeatagiovanna.org



Nido d'Infanzia "Beata Giovanna"

Carta dei servizi

Indice

1. MISSION	3
2. CHE COS’È LA CARTA DEI SERVIZI	3
3. NIDO D’INFANZIA	4
3.1 Finalità	4
3.2 Modalità di accesso al servizio	4
3.2.1 CALENDARIO	4
3.2.2 ORARIO	5
3.2.3 COSTI	5
3.2.4 ISCRIZIONE	6
3.2.5 ORARIO DI FUNZIONAMENTO	6
3.2.6 ALTRE DISPOSIZIONI	6
3.2.7 SERVIZIO MENSA	6
3.2.8 ORIENTAMENTI PEDAGOGICI	7
3.2.9 L’INSERIMENTO	7
3.2.10 LA CURA DEL BAMBINO	8
3.2.11 ACCOGLIENZA E USCITA	8
3.2.12 PUNTUALITA’	8
3.2.13 GLI SPAZI	9
3.2.14 I MATERIALI	10
3.2.15 COSA PORTARE AL NIDO	10
3.2.16 LA GIORNATA AL NIDO	11
3.2.17 L’ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA	11
3.2.18 ASSENZE E RIAMMISSIONE AL SERVIZIO	11
3.2.19 IL COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA	12
3.2.20 LA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE	12
3.2.21 IL PERSONALE	12
3.2.22 ASPETTI IGIENICO-SANITARI	13
3.2.23 SOMMINISTRAZIONE FARMACI	14
4. NUMERI E INDIRIZZI UTILI Nido d’infanzia “Beata Giovanna”	14

1. MISSION

I servizi per l'infanzia, destinati ai bambini e alle bambine dai 15 ai 36 mesi, attuano un servizio socio-educativo d'interesse pubblico volto a favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico ed emotivo del bambino, integrando e sostenendo l'opera educativa della famiglia. Tali servizi, finalizzati a rispondere ai bisogni sociali dell'utenza, comprendendoli nella programmazione educativa, si connotano come luoghi di promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia, dello sviluppo globale e armonico del bambino, nel rispetto dei tempi di crescita individuali e in una dimensione di ascolto dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Le finalità principali che tali servizi intendono perseguire comprendono:

- ✓ la valorizzazione e la promozione del rapporto con le famiglie;
- ✓ l'offerta di opportunità educative significative di apprendimento e di socializzazione per i bambini, attraverso l'organizzazione di spazi adeguatamente strutturati e la predisposizione di un progetto educativo costantemente verificato e adeguato;
- ✓ l'attenzione, la valorizzazione e la promozione della continuità educativa, della coerenza metodologica e del collegamento istituzionale con i servizi di riferimento del territorio, prima di tutto la scuola dell'infanzia, i servizi sociali ed i servizi culturali e multiculturali.

2. CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è lo strumento attraverso il quale il servizio fornisce tutte le informazioni relative all'offerta educativa del nido d'infanzia “Beata Giovanna”, in una logica di trasparenza, collaborazione e semplicità. Essa fornisce alle famiglie informazioni chiare rispetto alle procedure per accedere al servizio indicando le diverse tipologie di frequenza.

La Carta dei Servizi fa propri gli elementi fondamentali contenuti nel DCPM del 27-01-1994, dove sono formalmente declinati i principi a cui devono ispirarsi i servizi:

- ✓ EGUAGLIANZA – accessibilità garantita a tutti senza distinzioni di nazionalità, religione, sesso, lingua, etnia.
- ✓ IMPARZIALITÀ – obiettività e imparzialità nei riguardi del cliente;
- ✓ TRASPARENZA: definizione di criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.
- ✓ CONTINUITÀ – erogazione regolare e continua;
- ✓ PARTECIPAZIONE – diritto di accesso alle informazioni che riguardano direttamente l'utente nel pieno rispetto dei dati personali;
- ✓ EFFICIENZA ED EFFICACIA – attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale fra risorse impiegate, prestazioni erogate, risultati ottenuti e formazione permanente degli operatori a garanzia dell'efficacia delle prestazioni.

3. NIDO D’INFANZIA



3.1 Finalità

Il Nido d’Infanzia, inserito nel complesso dell’Istituto Beata Giovanna. È rivolto alle famiglie e ai bambini dai 12 ai 36 mesi ed è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 30 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% .

Nasce come un servizio educativo finalizzato a rispondere ad un’esigenza delle nostre famiglie, ma aperto anche al territorio e volto a favorire la crescita del bambino, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell’identità, dell’autonomia e dell’interazione con altri bambini e adulti.

Il Nido d’Infanzia diventa un servizio pedagogicamente atto a:

- orientare allo sviluppo armonico e globale della personalità del bambino attraverso stimolazioni sensoriali, motorie e affettive, al fine di favorirne la crescita all’interno di un contesto sociale di appartenenza (famiglia e comunità locale);
- inventare luogo privilegiato per costruire un equilibrio tra attività guidata e attività liberamente scelta dal bambino, affinché quest’ultimo non si senta costretto ma, anzi, interlocutore attivo nei suoi rapporti con il mondo, gli adulti e gli altri bambini;
- promuovere il benessere psicofisico del bambino, favorire lo sviluppo delle competenze e delle abilità del bambino e contribuire alla sua formazione di identità personale e sociale.

Il Nido d’Infanzia Beata Giovanna è una Comunità Educativa che ha come finalità la formazione integrale del bambino. Tale fine non può essere raggiunto senza l’azione e collaborazione coerente di tutte le sue componenti (direzione, personale docente e non docente, genitori). Siamo tutti chiamati, per il buon andamento della Scuola e per un lavoro più responsabile e sereno, ad osservare alcune norme nel rispetto dei bambini e di tutti coloro che vi lavorano.

3.2 Modalità di accesso al servizio

3.2.1 CALENDARIO

Il Nido d’Infanzia è aperto da **settembre a luglio**.

I giorni di chiusura per saranno i seguenti:

- 1 Novembre (Tutti i Santi)
- 8 dicembre
- Vacanze natalizie
- Vacanze pasquali
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- Tutto il mese di agosto

Il calendario viene comunicato alle famiglie all’inizio dell’anno educativo.

3.2.2 ORARIO

Al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie e di modulare le tariffe in relazione alla fruizione del servizio, sono stabilite diverse fasce di frequenza.

L’orario di arrivo è flessibile: si può arrivare **dalle 8 alle 9**.

E’ possibile scegliere tra tre opzioni di orario:

- **8.00 - 11.30**, prima di pranzo
- **8.00 - 12.50**, con uscita dopo il pranzo alla mensa
- **8.00 – 15.45**, con uscita dopo il pranzo alla mensa e riposino pomeridiano

Servizi aggiuntivi

Su richiesta, è possibile iscrivere i bambini ai servizi di:

- PRESCUOLA con orario 7.30 -8.00 dal lunedì al venerdì
- LUDOTECA con orario 16.00-16.30 o 16.00-17.00 dal lunedì al venerdì

3.2.3 COSTI

	5 giorni a settimana
Quota d’iscrizione annuale	€160,00
Dalle 8,00 alle 11,45	€ 260,00
Dalle 8,00 alle 12,50	€ 280,00
Dalle 8 alle 15,45	€ 310,00
Pre-scuola 7,30-8,00	€ 10,00 mensili
Ludoteca Con personale docente	
Dalle 16,00 alle 16,30	€ 15,00 mensili
Dalle 16,00 alle 17,00	€30,00 mensili

La retta mensile si paga dal **giorno 1 al 10 di ogni mese** tramite **bonifico bancario** (le coordinate sono pubblicate nel sito della scuola nella sezione la scuola informa). Le rette si versano dal mese di settembre al mese di luglio indipendentemente dalla frequenza. Rimane a carico del genitore la merenda della mattina e i pannolini, che dovranno essere consegnati alle insegnanti, oltre al servizio mensa.

Nel caso di contemporanea frequenza di più figli, sulla retta dal terzo figlio in poi viene applicata una riduzione del 50%. È possibile rinunciare al posto in corso d'anno. La rinuncia dovrà essere formalizzata entro il 10 del mese precedente. In caso di ritardata comunicazione, verrà richiesto il pagamento della retta per il mese successivo. In caso di dimissioni durante il periodo di inserimento, corrispondente ad un periodo massimo di 15 giorni, la retta dovuta sarà ridotta al 50%.

3.2.4 ISCRIZIONE

- ✓ La **scheda di iscrizione** può essere scaricata direttamente dal sito della scuola (www.istitutobeatagiovanna.org), la compilazione si effettua dopo il colloquio tra genitore e coordinatore didattico, il quale fornirà ai genitori le informazioni principali insieme al progetto pedagogico-educativo, alla carta dei servizi e al regolamento.
- ✓ Le domande presentate troveranno copertura e accoglimento secondo il criterio dell’ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.
- ✓ Per ritirare il figlio dal servizio si deve far pervenire al personale direttivo **comunicazione scritta entro il 10 del mese precedente il ritiro.**
- ✓ L’iscrizione al servizio si riferisce al periodo relativo all’anno educativo. I bambini che compiono tre anni di età dopo il 1° gennaio di ciascun anno educativo, hanno la possibilità di frequentare il servizio fino al termine dell’anno educativo stesso.

Rinnovo iscrizione

Per i bambini già frequentanti il servizio, entro il **31 gennaio** di ciascun anno dovrà essere rinnovata l’iscrizione per l’anno educativo successivo, utilizzando l’apposita modulistica.

3.2.5 ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L’asilo nido è aperto all’utenza da **lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00** e garantisce un rapporto numerico secondo la normativa vigente.

Dalle ore 16,00 alle ore 17.00 è possibile usufruire del servizio di *post nido-ludoteca*. Per tutta l’apertura del servizio di post nido è sempre garantita la presenza di personale educativo ed ausiliario.

3.2.6 ALTRE DISPOSIZIONI

In caso di **visite mediche o vaccinazioni**, sono ammessi ritardi entro e non oltre le **ore 11.00**, comunicati preventivamente il giorno precedente.

L’orario della permanenza dei bambini dovrà essere dichiarato dai genitori al momento dell’iscrizione. **Variazioni di orario** dovranno essere richieste in tempo utile.

Sarà possibile da parte delle famiglie, scegliere la fascia di frequenza più adeguata alle proprie esigenze.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e uscita dal servizio

3.2.7 SERVIZIO MENSA

I pasti sono distribuiti da un’azienda specializzata, secondo il menù previsto dalla ditta CAMST e affisso all’interno della scuola e pubblicato sul sito della scuola. Nel caso di diete speciali e prolungate, occorre portare alla responsabile della refezione, il certificato medico. I pasti saranno distribuiti negli appositi locali adibiti. L’occorrente per la refezione è solo il bavaglino monouso.

Costo del buono pasto: 6 euro (pagamento tramite bonifico)

3.2.8 ORIENTAMENTI PEDAGOGICI

Il nido d’infanzia “Beata Giovanna” è un servizio educativo che consente, alle famiglie che scelgono di avvalersene, di sperimentare una prima esperienza di separazione dai propri figli.

La valenza pedagogica del nido e, dunque, la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento.

Alcuni principi di fondo vanno rispettati per fare del nido un “buon nido”:

- a) la personalizzazione dei rapporti, delle attività e dei tempi del nido;
- b) il rispetto dell’individualità del bambino, della sua storia e della sua cultura;
- c) il rispetto e la promozione dei ritmi di crescita del bambino.

I bimbi, accolti da adulti professionisti dell’educazione e in un ambiente ospitale e ricco di stimoli, vivono l’ingresso in una società differente da quella familiare, con un gruppo di altri bambini e con degli adulti di riferimento che non sono né parenti né amici. L’esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsì un po’ diversi, un po’ cresciuti.

L’attività pedagogica si realizza attraverso il progetto educativo elaborato in modo collegiale dagli educatori. I progetti sono fondati su osservazioni dettagliate e puntuali condotte dalle educatrici anche con l’ausilio di specifici strumenti e griglie e improntati sulla flessibilità e sulla gradualità per dar modo ad ogni bambino di vivere il suo percorso di crescita nel pieno rispetto della propria individualità.

3.2.9 L’INSERIMENTO

L’inserimento di ogni bambino è un momento molto delicato che rappresenta la prima esperienza di distacco tra bambino e genitore. Il bambino esce dalla cerchia ristretta delle relazioni familiari per ampliare i suoi rapporti con altre figure di riferimento e soprattutto con i coetanei. Si tratta di un’esperienza complessa e coinvolgente a livello emotivo. Per questo deve essere preparata e mediata con consapevolezza e professionalità, ricorrendo ad adeguate strategie di intervento da parte di educatrici e genitori

Le diverse emozioni che affiorano in questo passaggio germinano reazioni diverse che dipendono da molti aspetti tra i quali l’età del bambino, il suo temperamento e le esigenze della famiglia. Genitori sereni e fiduciosi trasmettono serenità al figlio nel distacco e danno fiducia al bambino, comunicandogli la sua capacità di superare anche questo momento di criticità.

Proprio per sostenere questo delicatissimo passaggio, si richiede la presenza, almeno nei primi giorni, della madre o del padre. La presenza di un genitore facilita l’inserimento del bambino e sostiene le esperienze di distacco.

In ogni caso, gradualità e flessibilità rappresentano le strategie più adeguate per favorire la relazione con l’educatrice di riferimento.

In questi giorni dedicati all’accoglienza, inoltre, il genitore ha modo di capire come funziona il nido e conoscere più da vicino le educatrici. Dopo i primi giorni insieme, si sperimentano i primi distacchi che saranno differenziati per ogni bambino a seconda delle loro reazioni.

La durata media della ambientamento è di 2 settimane con l’allontanamento graduale dei genitori.

3.2.10 LA CURA DEL BAMBINO

Le Cure offerte quotidianamente attraverso momenti ritualizzati e riconoscibili consentono ai bambini di stare bene al nido perché ogni scansione dei tempi sostiene il bambino nelle sue esperienze e lo aiuta ad affrontare le normali difficoltà incontrate nella giornata trascorsa al nido come il distacco dal genitore o il conflitto con un coetaneo per un gioco conteso.

Per rispondere alle esigenze dei piccoli si assumono misure atte a garantire un confronto costante tra l'educatrice e la coordinatrice, la stabilità del personale interno e la programmazione settimanale dei turni delle educatrici. La giornata al nido prevede momenti di cura improntati a rispondere ai bisogno individualizzati dei bambini che richiedono cure adeguate in risposta ai diversi bisogni.

3.2.11 ACCOGLIENZA E USCITA

Parlare delle routine di entrata e di uscita è parlare del lasciare e del ritrovare, riconoscendo in queste parole il valore dei rapporti e delle relazioni del bambino con i genitori.

Le educatrici nel momento dell'accoglienza scambiano con i genitori alcune informazioni riguardante i loro figli e cercano di utilizzare modalità, atteggiamenti, strategie e gesti per rendere la separazione il più serena possibile.

Al momento dell'uscita le famiglie riceveranno un breve resoconto sull'andamento della giornata tramite un foglio informativo giornaliero che riporta le informazioni principali. Per informazioni più particolareggiate è, invece, opportuno chiedere un colloquio in un altro momento, al fine di salvaguardare la tranquillità e la sorveglianza adeguata dei bambini durante il momento di uscita.

3.2.12 PUNTUALITA'

Il momento “dell’ingresso” e “dell’uscita” dal nido è di grande importanza in quanto rimanda al tema della separazione e del ritrovarsi. Risulta pertanto importante:

- ✓ il rispetto dei tempi e dei ritmi dei ricongiungimenti, né troppo frettolosi né troppo dilatati
- ✓ l’attenzione e valorizzazione delle relazioni sociali tra bambini
- ✓ l’attenzione ai giochi ed attività rilassanti, ma al contempo stimolanti.

Per il buon funzionamento dell’organizzazione, si chiede di **rispettare gli orari** di ingresso (accesso dal n. civico 17 A entro le ore 9.00) per la comunicazione del pasto e di uscita.

Nel caso di assenze, ritardo o variazione dell’orario di entrata/uscita, dovute a necessità del bambino, i genitori sono pregati di avvertire la scuola in tempo utile.

3.2.13 GLI SPAZI

I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi.

Lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell’agire. Lo spazio accompagna il bambino e l’adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui.

Lo spazio al nido ha in sè una *delega educativa* nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere.

Ogni esperienza educativa si realizza nello spazio. Parlare di strutturazione degli spazi dell’asilo nido non significa riferirsi esclusivamente alla sua distribuzione fisica o alla pura collocazione dei materiali, ma soprattutto occuparsi del contesto comunicativo, relazionale e cognitivo. Il gruppo educativo organizza gli spazi in base alle esigenze dei bambini e cura ogni piccolo dettaglio nella disposizione dei materiali: niente è lasciato al caso. Per sentirsi sicuro, il bambino ha bisogno di spazi contenuti e raccolti, con punti di riferimento stabili che favoriscano l’orientamento. Per tale ragione gli spazi vengono suddivisi in piccole aree: gli angoli, che possono essere definiti spazi per il gioco e per l’apprendimento, specificamente strutturati e non, per consentire lo svolgimento di attività libere o organizzate.



Il nido ha sede in **Via Dante Alighieri 15** nel comune di **Signa**. Accoglie i bambini dai 15 ai 36 mesi. La struttura, priva di barriere architettoniche, è composta da un edificio indipendente a cui si accede da un cancello automatico adiacente ad un viale alberato con boschetto, campo da calcetto, piscina, palestra e molteplici aree-gioco riservate a bambini di età diverse. Lo spazio che accoglierà questo servizio si trova al piano terra ed è composto da:

- ✓ una sala di accoglienza e smistamento con accesso tramite porta filtro-termica
- ✓ 2 sale per la routine quotidiana e lo svolgimento delle attività, con relativi spazi adibiti alle cure igienico-sanitarie.

Ogni spazio è pensato e strutturando in **angoli specifici**, al fine di creare un ambiente *facilitatore*, ossia uno spazio in cui i bambini riescono a muoversi in piena libertà e autonomia.

L’ambiente (come specificato anche nel progetto educativo) pertanto sarà suddiviso in:

- Angolo morbido
- Angolo dello specchio
- Angolo del libro
- Angolo dei tesori
- Angolo della manipolazione
- Angolo gioco (movimento e simbolico)
- Angolo nanna

Il nido d’infanzia è munito di un ampio spazio esterno per **il parcheggio** e l’accesso e di **un’ampia area gioco esterna**.

La **sanificazione degli ambienti**, degli oggetti e materiali didattici avviene nel rispetto delle *normative* e tramite *dispositivi e prodotti certificati*. Ad essa si aggiungono le routinarie pratiche di buon’igiene e sanificazioni di mani e oggetti di uso quotidiano.

3.2.14 I MATERIALI

I materiali e i giocattoli in dotazione del nido soddisfano i seguenti criteri:

- a) pulizia;
- b) sicurezza (non presentano bordi taglienti o appuntiti);
- c) funzionalità educativa (scelti in funzione del loro uso nelle attività pedagogiche progettate);
- d) facile accessibilità;
- e) esteticamente gradevoli;

3.2.15 COSA PORTARE AL NIDO

Si richiede un abbigliamento comodo e pratico che permetta la massima libertà di movimento e ne facilita l’autonomia. Ideali sono le tute da ginnastica. Ogni bambino dovrà indossare grembiolino bianco.

Il materiale che rimarrà al nido è il seguente:

- ✓ Cuscino antisofoffamento
- ✓ 3 bavaglie di spugna con elastico e portabavaglia
- ✓ 1-2 asciugamani piccoli per toilette con contrassegno nominale
- ✓ 1 pacco di pannolini al mese
- ✓ Biancheria dedicata al momento della nanna

Ogni bambino dovrà avere, inoltre, uno zainetto o busta con il nome, contenente:

- ✓ 2 magliette
- ✓ 2 body per i piccoli o 2 magliette intime
- ✓ 2 paia di pantaloncini
- ✓ 2 mutande per i bambini che non usano il pannolone
- ✓ 1 paio di calzine antiscivolo

Materiale facoltativo:

- ✓ Succhiotto personale con catenella di riconoscimento e relativa custodia con nome
 - ✓ Un oggetto a cui il bambino è particolarmente affezionato
- Si raccomanda che, per motivi di sicurezza, è bene evitare di far indossare al bambino catenelle, braccialetti, orecchini, fermagli che possano lesionare lui o gli altri.
 - Si ricorda, inoltre, l’importanza di far indossare vestiti (cambio incluso) comodi e facili da gestire.

3.2.16 LA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si **ripetono quotidianamente** in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e **danno ritmo** al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita. Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: “Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi”.

La permanenza del bambino al nido, oltre che essere distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, trae sicurezza anche dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati. Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica.

3.2.17 L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata educativa al Nido è così strutturata:

Accoglienza (dalle 8.00 alle 9.00). È il momento fondamentale che favorisce il distacco del bambino dal genitore. Ogni bambino viene ricevuto dall’insegnante all’ingresso con atteggiamento affettuoso, disponibile e accogliente; è anche il momento per un’eventuale trasmissione di informazioni tra genitore e insegnante.

Spuntino e igiene personale (dalle 9.15 alle 10.00).

Attività (dalle 10.00 alle 11.00). È il momento in cui le insegnanti propongono ai bambini attività che possono essere di vario tipo: manipolative, grafico-pittoriche, psico-motorie, di gioco simbolico e di imitazione.

Pranzo (dalle 11,45 alle 12.30). Prima del pasto il bambino, con l’aiuto delle insegnanti si occupa della propria igiene personale. Ogni educatrice, attraverso questi momenti ben strutturati, coltiva la relazione con ogni bambino prendendosi cura e condividendo spazi, attività, pensieri ed emozioni, si da costruire un clima di fiducia e un’atmosfera positiva e rassicurante. I pasti sono preparati sulla base delle tabelle dietetiche e forniti dalla *mensa del CAMST*.

Il *menù* viene variato in caso di intolleranze o allergie alimentari e tengono conto, in ordine alla presentazione ed al colore degli alimenti, di conciliare pasti gradevoli, che stimolino la voglia di mangiare e gustare con piacere ed involino a scoprire nuovi sapori, con una certa gradualità secondo la capacità dei bambini.

Uscita del mattino I bambini svolgeranno, qualora consentito, attività all’aperto in uno degli spazi a loro riservati.

Riposo (dalle 13.15 alle 15,00). Prima del riposo, un momento viene dedicato all’igiene personale di ogni bambino. Le insegnanti facilitano il sonno attraverso filastrocche, canzoncine e ninna nanna.

Risveglio e preparazione (dalle 15,00).

Uscita del pomeriggio (dalle 16,00). Nel pomeriggio i bambini vivono momenti di gioco spontaneo o guidato muovendosi liberamente nello spazio a loro disposizione.

Merenda (dalle 16.00 alle 16.30 per coloro che prolungano l’orario oltre le 16,00).



3.2.18 ASSENZE E RIAMMISSIONE AL SERVIZIO

- ✓ In caso di assenza prevedibile, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido e precisare la presumibile durata dell’assenza.
- ✓ Negli altri casi, i genitori devono avvertire **entro le ore 9.00** del primo giorno di assenza.
- ✓ In caso di assenza per malattia si veda il paragrafo 3.2.22

3.2.19 IL COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA



La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come: ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

- ✓ All’inizio dell’anno scolastico è prevista una riunione di classe, a cui sono invitati tutti i genitori, per illustrare la programmazione educativa e didattica.
- ✓ I docenti ricevono i genitori secondo un orario concordato con la Direzione.
- ✓ Quotidianamente i genitori vengono informati della giornata trascorsa al nido dai bambini, trovando sempre disegni e cartelloni delle attività svolte oltre alla scheda individuale del pranzo e delle attività svolte dal bambino.
- ✓ Ogni mese verranno pubblicate sul sito della scuola le foto delle attività svolte.
- ✓ I bambini non verranno consegnati a persone non munite di apposita delega firmata da entrambi i genitori e con documento di riconoscimento.
- ✓ I bambini non verranno consegnati a minorenni.
- ✓ Nel caso di genitori separati o divorziati la direzione chiede di essere messa a conoscenza di eventuali condizioni legali di limitazioni di esercizio della patria potestà e in tal caso le autorizzazioni dovranno essere firmate da entrambi i genitori.

3.2.20 LA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi.

Tale professionalità è garantita da un **lavoro collettivo quotidiano** e da **aggiornamento/formazione** permanente intesa come parte integrante del servizio.

3.2.21 IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali. Il personale presente sul servizio è composto da:

- 1 coordinatore,
- educatori in numero tale da garantire il rapporto numerico previsto dalla normativa
- ausiliari in numero tale da garantire il rapporto numerico previsto dalla normativa.

3.2.22 ASPETTI IGIENICO-SANITARI

Le malattie che colpiscono questa fascia di età spesso sono contagiose, è bene pertanto che i bambini frequentino il servizio educativo quando sono in buone condizioni di salute, nel rispetto degli altri bambini.

La [legge regionale n. 8/2022](#) che semplifica le certificazioni sanitarie in ambito scolastico pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Prima serie il giorno 8 marzo 2023 abolisce l'obbligo di presentazione del certificato medico per il rientro a scuola degli alunni che sono stati assenti **per oltre 5 giorni**.

3.2.23 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale che non sia assolutamente indispensabile, ovvero la cui mancata somministrazione possa comportare rischi gravi per la salute del bambino.

Tale somministrazione sarà effettuata previa sottoscrizione medica che dovrà dichiararne l'indispensabilità e se si tratta di un farmaco salvavita o no e dovrà contenere indicazione della posologia, dell'orario e della via di somministrazione.

E' necessaria inoltre l'autorizzazione scritta da chi esercita la tutela genitoriale.

La prescrizione medica dovrà essere rinnovata annualmente.

4. NUMERI E INDIRIZZI UTILI Nido d’infanzia “Beata Giovanna”

- ✓ Indirizzo: via D. alighieri 15 Signa (FI)
- ✓ Telefono: 055/875643
- ✓ Sito internet: www.istitutobeatagiovanna.org
- ✓ E-mail:
scuolabeatagiovanna@pec.it
scuola@beatagiovanna.it
segreteria@beatagiovanna.it
info@beatagiovanna.it

Il coordinatore didattico

Nicoletta Cacioli

